

PRESENTAZIONE

Il significato di questo lavoro, unitamente ad altri complementari già avviati, per conto dell'Osservatorio sul mercato del lavoro della Regione Piemonte, sta nell'aver individuato una direttrice lungo la quale approfondire le problematiche relative alla dimensione territoriale dei mercati del lavoro.

In particolare, qui si analizzano gli spostamenti casa-lavoro in Piemonte (in base ai dati del censimento '81 della popolazione) applicando metodologie (nate per studi di tipo urbanistico territoriale con particolare riferimento alla politica dei trasporti e già applicate alla totalità della popolazione lavorativa) e sottoinsiemi di occupati (individuati in base al settore ed alla posizione professionale).

L'ipotesi da sottoporre a verifica può essere formulata, in estrema sintesi, in questo modo: i bacini di pendolarità rimangono costanti in quanto ad estensione sia che riguardino l'universo degli occupati, sia che riguardino specifici sottoinsiemi.

I primi risultati di questa analisi suggeriscono invece una variabilità dei bacini a seconda del tipo di forza lavoro considerata, ed invitano ad approfondire la ricerca in questa direzione, al fine di fornire all'operatore pubblico le necessarie indicazioni per una politica della mobilità della manodopera che tenga conto della sua diversa qualità e delle sue differenti propensioni alla mobilità.

Si tratta, in altri termini, di lavorare per individuare aree significative per l'applicazione di specifiche politiche pubbliche,